

Venezuela, Maduro minaccia l'opposizione. Partono le sanzioni Usa

Data: 8 gennaio 2017 | Autore: Maria Minichino



ROMA, 1 AGOSTO - Nonostante le elezioni non siano state trasparenti, Maduro va avanti con la sua riforma e la comunità internazionale con a capo gli Stati Uniti è pronta a varare nuove sanzioni.
[MORE]

Il Consiglio Nazionale Elettorale venezuelano ha dichiarato che l'affluenza alle urne è stata del 41,5%, mentre l'opposizione sostiene che si è arrivati a fatica al 12%. Ma Maduro, forte del suo potere militare, ha dichiarato che «è nato il nuovo giorno della Costituente»,. Il leader venezuelano vuole creare una «commissione per la giustizia e la pace, con pieni poteri», per punire chi ha promosso «la violenza terroristica» nel Paese, che potrà «sospendere l'immunità di chiunque lo meriti», dichiarando tra le altre cose che chi si oppone e si è opposto « finiranno in una cella, o in un asilo psichiatrico».

Dopo le frasi di Maduro il presidente del Parlamento, Julio Borges, ha avvertito che si sta andando verso una probabile sanguinosa guerra civile.

Dall'Italia anche Paolo Gentiloni ha preso posizione contro Maduro: «Non riconosciamo la Costituente di Maduro, siamo al limite della guerra civile e di un regime dittoriale».

Maria Minichino

(fonte immagine cnn.com)